



Misure urgenti per la crescita del Paese – Progetto di riconversione e riqualificazione industriale del Sistema del lavoro di Rieti
(art. 1 co. 3 lett. f del DM 31/01/2013)

Voucher per l'accesso alla garanzia

Sommario

Articolo 1 – Riferimenti normativi.....	2
Articolo 2 – Obiettivi, finalità e contenuti dell'Avviso	2
Articolo 3 – Dotazione finanziaria	3
Articolo 4 – Definizioni	3
Articolo 5 – Destinatari e requisiti di ammissibilità.....	5
Articolo 6 – Settori ammissibili e condizioni di ammissibilità	6
Articolo 7 – Interventi oggetto dell'agevolazione	7
Articolo 8 – Natura e misura dell'agevolazione	7
Articolo 9 – Spese Ammissibili	8
Articolo 10 – Cumulo delle agevolazioni	8
Articolo 11 – Disposizioni generali relative alle spese ammissibili	8
Articolo 12 – Modalità di presentazione della Domanda.....	9
Articolo 13 – Procedura di verifica ammissibilità delle Domande e concessione dell'agevolazione.....	10
Articolo 14 – Decadenza e recupero del contributo.	11
Articolo 15 – Controllo e monitoraggio.....	12
Articolo 16 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali	12

Articolo 1 – Riferimenti normativi

I. Il presente Avviso è disposto in attuazione:

- a. dell'art. 27 del Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012 convertito in Legge n. 134 il 7 agosto 2012 il quale stabilisce che il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di sostenere la competitività del sistema produttivo nazionale, l'attrazione di nuovi investimenti nonché la salvaguardia dei livelli occupazionali nei casi di situazioni di crisi industriali complesse con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, adotta Progetti di riconversione e riqualificazione industriale a seguito di istanza di riconoscimento della Regione interessata, e riguardanti specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale;
- b. della Deliberazione di Giunta Regionale n. 154 del 1° aprile 2014, pubblicata sul B.U.R.L. n. 29 del 10 aprile 2014, recante Attuazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 gennaio 2013 "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese»". Presentazione della "Proposta di massima dei contenuti del Progetto di riconversione e riqualificazione industriale Sistema Locale del Lavoro di Rieti (Art. 1, co3, lett. f) del DM 31.01.2013) finalizzata alla sottoscrizione di apposito accordo di programma";
- c. della Deliberazione di Giunta Regionale n. 885 del 16 dicembre 2014, pubblicata sul B.U.R.L. n. 104 del 30 dicembre 2014, che ha approvato il Piano di Riconversione e Riqualificazione Industriale del Sistema Locale del Lavoro di Rieti di cui all'Accordo di programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Lazio, Provincia di Rieti e Comune di Rieti, ed ha stabilito, tra l'altro, di cofinanziare l'Accordo di Programma attraverso la realizzazione dell'intervento denominato "Promozione di programmi di investimento e di ricerca e innovazione tecnologica finalizzata delle MPMI ed alla creazione di start-up", con uno stanziamento di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni), anche con il supporto di Lazio Innova S.p.A. (di seguito «Lazio Innova»).
- d. della Deliberazione di Giunta Regionale n. 408 del 4 agosto 2015, pubblicata sul B.U.R.L. n. 66 del 18 agosto 2015, successivamente integrata e modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 25 settembre 2015, pubblicata sul B.U.R.L. n. 80 del 6 ottobre 2015, che hanno delineato le modalità di attuazione (le «Linee Guida») attraverso due linee di intervento, la prima denominata "contributo a fondo perduto per la promozione di programmi di investimento e di ricerca e innovazione tecnologica finalizzata alle MPMI ed alla creazione di start-up" con una dotazione di Euro 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila) e la seconda denominata "Voucher per l'accesso alla garanzia" con una dotazione di Euro 500.000,00 (cinquecentomila), disponendo altresì che, decorsi 12 mesi, le risorse eventualmente inutilizzate possano essere rimodulate a beneficio dell'intervento che, fra i due, presenti richieste ammissibili ma non finanziabili sulla base delle risorse inizialmente destinate.

Articolo 2 – Obiettivi, finalità e contenuti dell'Avviso

1. La Regione Lazio, attraverso il presente Avviso pubblico sostiene Programmi di investimento, Ricerca e Innovazione delle Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI) in attuazione dell'Accordo di programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio ai sensi dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese» concernente progetto di riconversione e riqualificazione industriale del Sistema Locale del Lavoro di Rieti.
2. In particolare l'intervento è finalizzato a sostenere, da parte della Regione Lazio, l'accesso al credito, riducendo, mediante la concessione di "Voucher per l'accesso alla garanzia", il costo sostenuto dalle

imprese del SLL di Rieti per l'ottenimento di una garanzia rilasciata da un Confidi a fronte di un finanziamento erogato dal sistema bancario o da intermediari finanziari vigilati, anche in forma di leasing.

3. L'Avviso, in attuazione delle Linee Guida, definisce i soggetti che possono beneficiare dell'agevolazione, la forma e la misura dell'agevolazione, le procedure di accesso e di concessione dell'agevolazione.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila), di cui 469.500,00 disponibili per le imprese e 30.500 per i costi di gestione del fondo.
2. Decorsi 12 mesi dalla pubblicazione del presente Avviso, Lazio Innova segnala alla Regione Lazio l'eventuale necessità di rimodulare le risorse eventualmente non utilizzate, a beneficio dell'intervento *“Contributo a fondo perduto per la promozione di programmi di investimento e di ricerca e innovazione tecnologica finalizzata alle MPMI ed alla creazione di start-up”*, di cui alla D.G. R. 408/2015, ovvero di rimodulare a beneficio dell'intervento di cui al presente Avviso le risorse eventualmente non utilizzate dall'intervento *“Contributo a fondo perduto per la promozione di programmi di investimento e di ricerca e innovazione tecnologica finalizzata alle MPMI ed alla creazione di start-up”*. La Regione Lazio adotta apposito provvedimento di rimodulazione delle risorse che è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Articolo 4 – Definizioni

1. I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente Avviso con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle seguenti definizioni:
 - a. **«Accordo di Programma»:** l'Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio ai sensi dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 recante: *«Misure urgenti per la crescita del Paese»* concernente il progetto di riconversione e riqualificazione industriale del Sistema Locale del Lavoro di Rieti (SLL Rieti).
 - b. **«Area di Crisi» o «SLL Rieti»:** il Sistema Locale del Lavoro di Rieti di cui fanno parte i seguenti 44 Comuni: Accumoli, Amatrice, Anrodoco, Ascrea, Belmonte in Sabina, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casaprota, Castel di Tora, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Colle di Tora, Colli sul Velino, Concerviano, Contigliano, Fiamignano, Frasso Sabino, Greccio, Labro, Longone Sabino, Marcatelli, Micigliano, Monte San Giovanni in Sabina, Monteleone Sabino, Montenero Sabino, Morro Reatino, Orvinio, Paganico Sabino, Petrella Salto, Poggio Bustone, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Posta, Pozzaglia Sabina, Rieti, Rivodutri, Rocca Sinibalda, Scandriglia, Torricella in Sabina, Leonessa Varco Sabino.
 - c. **«Micro, Piccole e Medie Imprese» o «Piccole e Medie imprese» o «PMI» o «MPMI»:** Imprese Autonome che soddisfano i criteri di cui all'allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea Serie L 187 del 26 giugno 2014, come definite nel Decreto Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 06.05.2003 (GUCE Serie L 124 del 25 maggio 2003). A tale categoria appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In caso di Imprese non definibili come Imprese Autonome, il possesso dei requisiti è verificato considerando i dati delle imprese collegate e, pro quota, delle imprese associate entrambe definite nell' Allegato I al RGE.
 - d. **«Destinatari»:** le MPMI definite dall'art. 5 del presente Avviso.

- e. «**Voucher**»: è il contributo a fondo perduto che il Destinatario può richiedere a fronte del costo sostenuto per l'ottenimento di una garanzia su un Finanziamento.
- f. «**Impresa**»: ai fini del presente Avviso, in coerenza con la quanto indicato nell'allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, per Impresa si intende qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica; rientrano pertanto nella definizione di Impresa i Liberi Professionisti, come di seguito definiti.
- g. «**Liberi Professionisti**»: persone fisiche titolari di partita IVA, che siano iscritti agli appositi Albi Professionali o ad una delle associazioni iscritte all'elenco tenuto dal MISE ai sensi della legge n. 4 del 14/01/2013 (in materia di professioni non organizzate).
- h. «**Richiedente**»: Destinatario che abbia presentato una Domanda ai sensi dell'art. 12 del presente Avviso.
- i. «**Impresa Beneficiaria**»: Richiedente che risulti ammissibile e finanziabile ai sensi dell'art. 13 del presente Avviso.
- j. «**Finanziamento**»: finanziamento erogato da una banca o intermediario finanziario vigilato, anche sotto forma di Leasing, che sia stato ottenuto dal Richiedente a fronte della garanzia rilasciata da un Confidi Convenzionato e che rispetti le caratteristiche indicate nell'articolo 7 del presente Avviso.
- k. «**Confidi**»: soggetti definiti dall'art. 13, comma 1 della legge n. 326 del 24/11/2003, che svolgono attività di prestazione di garanzie per agevolare le imprese nell'accesso ai finanziamenti, a breve, medio e lungo termine, destinati alle attività economiche e produttive.
- l. «**Confidi Convenzionato**»: Confidi che abbia sottoscritto la Convenzione con Lazio Innova.
- m. «**Convenzione**»: contratto redatto in conformità con lo schema riportato in appendice al presente Avviso, sottoscritto da un Confidi e da Lazio Innova.
- n. «**Attestato di Rilascio Garanzia**»: documento redatto in conformità con lo schema riportato in appendice al presente Avviso, opportunamente sottoscritto, rilasciato da un Confidi Convenzionato e attestante l'avvenuto rilascio di una garanzia ad un soggetto che eroga un finanziamento ad un Destinatario a fronte di un Finanziamento, ed il relativo pagamento della relativa commissione da parte del Destinatario.
- o. «**Documentazione Attestante l'avvenuta Erogazione**»: copia del contratto fra il Richiedente ed il soggetto che eroga il Finanziamento, dal quale risulti la contestuale erogazione del Finanziamento; in caso di erogazione non contestuale, la Documentazione Attestante l'avvenuta Erogazione comprende obbligatoriamente anche copia dell'atto di erogazione; in caso di erogazioni in più tranches, è sufficiente l'attestazione dell'avvenuta erogazione della prima tranche; in caso di operazioni di leasing, la Documentazione Attestante l'avvenuta Erogazione comprende obbligatoriamente anche copia del verbale di consegna del bene.
- p. «**Domanda**»: richiesta di accesso all'agevolazione presentata con le modalità indicate all'art. 12 del presente Avviso.
- q. «**Allegati alla Domanda**»: moduli da allegare alla Domanda con le modalità indicate all'art. 12 del presente Avviso.
- r. «**Dossier di Richiesta**»: comprende la Domanda e gli Allegati alla Domanda formalizzati secondo quanto indicato nell'art. 12 del presente Avviso, nonché ogni altro documento richiesto; a titolo di esempio fanno parte del Dossier le copie richieste del documento del firmatario della Domanda e degli Allegati alla Domanda, opportunamente sottoscritte.
- s. «**PEC**»: Posta Elettronica Certificata.

- t. «**de minimis**» (nel corpo dell'Avviso in corsivo): Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013.
- u. «**Impresa Autonoma**» (ai fini del “*de minimis*”): definite dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005.
- v. «**Impresa Unica**» (ai fini del “*de minimis*”): definita all'art. 2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013; è l'insieme delle imprese tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:
- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
 - le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica.
- w. «**Impresa in Difficoltà**»: definita dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C249 del 31 luglio 2014. Una PMI costituitasi da meno di tre anni non può essere considerata un'impresa in difficoltà, tranne quando soddisfa le condizioni previste al punto 20, lettera c) degli Orientamenti.
- x. «**Disciplina Antiriciclaggio**»: Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 che, all'art. 2, comma 1, stabilisce “le seguenti azioni, se commesse intenzionalmente, costituiscono riciclaggio: 1) la conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni; 2) l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività; 3) l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività; 4) la partecipazione a uno degli atti di cui alle lettere precedenti, l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolarne l'esecuzione”.
- y. «**Normativa Antimafia**»: Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii.

Articolo 5 – Destinatari e requisiti di ammissibilità

1. I Destinatari delle agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico sono le MPMI, che svolgono attività di impresa ai sensi dell'art. 2082 c.c. e hanno una sede operativa in uno dei 44 Comuni del SLL, in possesso dei requisiti previsti al presente articolo, che abbiano ottenuto una garanzia da un Confidi Convenzionato a fronte dell'erogazione di un Finanziamento.

2. I Destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda, a pena di esclusione:
- a) aver sostenuto il costo per la garanzia rilasciata da un Confidi Convenzionato, attestata dal documento rilasciato dal Confidi stesso secondo lo schema in appendice al presente Avviso (Attestato di Rilascio Garanzia);
 - b) aver ricevuto l'erogazione del finanziamento oggetto della garanzia di cui alla precedente lettera a); in caso di erogazioni in più tranches, è necessario aver ricevuto almeno la prima erogazione;
 - c) essere iscritti alternativamente alla CCIAA o agli appositi Albi Professionali o ad una delle associazioni iscritte all'elenco tenuto dal MISE ai sensi della legge n. 4 del 14/01/2013 (in materia di professioni non organizzate).
 - d) avere sede operativa risultante presso il registro delle Imprese, ovvero domicilio fiscale in caso di Liberi Professionisti, in uno dei comuni del SLL di Rieti; le imprese non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo registro delle imprese e devono dimostrare la disponibilità di almeno una sede operativa in uno dei 44 Comuni del SSL di Rieti.
 - e) non risultare Impresa in Difficoltà come definita alla lettera u) del comma 1 dell'art. 4 del presente Avviso;
 - f) non essere sottoposte a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo o di piano di ristrutturazione dei debiti;
 - g) non trovarsi nelle condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti, su richiesta dei propri creditori, di una delle procedure di cui alla precedente lettera b), ai sensi dell'art. 4 paragrafo 3, lettera a) del Reg. (UE) 1407/2013 "de minimis";
 - h) operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, in relazione a quanto disposto dall'art. 4 della L.R. 18 settembre 2007, n. 16 e dall'art. 57 della L.R. 28 dicembre 2006, n.27;
 - i) essere in regola con la Disciplina Antiriciclaggio;
 - j) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della Normativa Antimafia;
 - k) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
 - l) non essere state destinatarie, nei 3 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
 - m) non superare, come Impresa Unica, a seguito della concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso, i massimali previsti dai Regolamenti UE, relativamente ai regimi di aiuti "de minimis";
3. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata da Lazio Innova prima dell'erogazione del Voucher. Tale verifica determinerà l'accertamento da parte degli organismi competenti. L
4. Ogni Destinatario può presentare più di una Domanda per il rilascio del Voucher, in presenza di più garanzie ottenute a fronte di diversi Finanziamenti.

Articolo 6 – Settori ammissibili e condizioni di ammissibilità

1. Sono ammissibili all'agevolazione i Destinatari operanti in tutti i settori economici, ad eccezione di quelli esclusi ai sensi dell'art. 1 (Campo di applicazione) del RGE e del Reg. (UE) 1407/2013; sono inoltre esclusi i settori considerati non etici dalla Regione Lazio, in particolare:

- a) fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
 - b) pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;
 - c) attività di puro sviluppo immobiliare;
 - d) attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).
2. Sono esclusi i Destinatari che operano in uno dei settori esclusi dall'art. 3 del Reg. (UE) 1407/2013 "de minimis".
 3. I Finanziamenti oggetto della garanzia a fronte della quale si richiede il Voucher devono essere finalizzati ad interventi che, inequivocabilmente ed in via esclusiva, pena la non ammissibilità della domanda, siano rivolti all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardino i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185 e ss.mm. e i.i.

Articolo 7 – Interventi oggetto dell'agevolazione

1. Sono oggetto dell'agevolazione i costi sostenuti dai Destinatari per l'ottenimento di una garanzia rilasciata da un Confidi Convenzionato.
2. La garanzia deve essere stata rilasciata a fronte di un Finanziamento finalizzato a:
 - realizzare investimenti connessi all'attività di impresa, e/o
 - dare copertura al fabbisogno di circolante.
3. Il Finanziamento oggetto di garanzia deve essere di importo superiore ad Euro 10.000,00 (diecimila) ed inferiore ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila).
4. La durata del Finanziamento oggetto di garanzia deve essere:
 - superiore a 3 anni e fino a 10 anni, qualora lo stesso sia finalizzato alla realizzazione di investimenti;
 - non superiore a 3 anni, qualora lo stesso sia finalizzato alla copertura del fabbisogno di circolante.
5. La consegna da parte del Confidi dell'Attestato di Rilascio Garanzia e l'avvenuta erogazione del finanziamento oggetto della garanzia rappresentano per il Richiedente un requisito necessario per la presentazione della Domanda, secondo quanto meglio specificato al successivo art. 12 del presente Avviso. L'ottenimento dell'agevolazione è comunque subordinata alle successive verifiche di ammissibilità da parte di Lazio Innova.

Articolo 8 – Natura e misura dell'agevolazione

1. L'agevolazione è un contributo a fondo perduto (Voucher).
2. L'agevolazione è pari al valore del contributo concesso a fronte del costo sostenuto dal Richiedente per l'ottenimento della garanzia rilasciata da un Confidi Convenzionato a fronte di un Finanziamento.
3. Il Voucher è calcolato sulla base del costo "di mercato" della garanzia, definito sulla base del metodo italiano per gli aiuti sotto forma di garanzia secondo quanto stabilito dalla comunicazione della Commissione dell'Unione Europea del 19 gennaio 2008 (2008/C 14/02), applicato in forma semplificata.
4. L'agevolazione non può superare il 100% delle spese ammissibili sostenute dal Richiedente per l'ottenimento della garanzia.

5. L'agevolazione è concessa in regime “*de minimis*”, entro il tetto massimo previsto dal regolamento “*de minimis*”, ed è concedibile solo in caso di capienza con riferimento al plafond disponibile per il Richiedente, applicando la definizione di Impresa Unica.

Articolo 9 – Spese Ammissibili

1. Per spese ammissibili si intende il costo della garanzia sostenuto dal Richiedente ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del presente Avviso.
2. Non sono considerate ammissibili all'agevolazione le spese sostenute dal Richiedente in relazione a categorie di spesa non direttamente legate all'ottenimento della garanzia stessa, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo i versamenti a titolo di quota associativa o contributo al fondo rischi.
3. Non è ammissibile all'agevolazione il costo della garanzia ottenuta a valere sul Fondo Centrale di Garanzia ex L.662/96, in forma diretta o di controgaranzia.
4. Non è ammissibile la spesa per l'ottenimento di una garanzia finalizzata ad un investimento non localizzato in una sede operativa presente in uno dei 44 Comuni del SLL di Rieti; a tal fine il richiedente sottoscrive specifica autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i..

Articolo 10 – Cumulo delle agevolazioni

1. Le agevolazioni del presente Avviso sono concesse nel rispetto delle soglie massime di aiuto stabilite dal regolamento “*de minimis*” e possono essere erogate solo previo accertamento che la concessione degli stessi non determini il superamento dei massimali previsti dallo stesso.
2. Le agevolazioni previste dal presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche ottenute relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta ad un'intensità d'aiuto superiore ai livelli stabiliti dal Reg. (UE) 651/2014.

Articolo 11 – Disposizioni generali relative alle spese ammissibili

1. Ai fini dell'ottenimento dell'agevolazione, per la verifica dell'ammissibilità delle spese sostenute faranno fede le informazioni contenute nell'Attestazione di Rilascio della Garanzia e nella Documentazione Attestante l'avvenuta Erogazione.
2. In caso di controlli effettuati ai sensi dell'art. 15 del presente Avviso, pena la decadenza dell'agevolazione, le spese ammissibili, intese quale costo della garanzia ai sensi del precedente art. 9, devono:
 - risultare riconducibili all'operatività nella/e sede/i operativa/e localizzata/e nei 44 Comuni del SLL di Rieti; in caso di garanzie rilasciate a fronte di finanziamenti finalizzati al fabbisogno circolante, tale requisito si intende verificato per effetto della presenza di una sede operativa dell'Impresa Beneficiaria in uno dei 44 Comuni del SLL di Rieti; in caso di garanzie rilasciate a fronte di finanziamenti finalizzati ad investimenti, tale requisito si intende verificato se l'investimento oggetto del Finanziamento è localizzato in uno dei 44 Comuni del SLL di Rieti; in ogni caso, la sede operativa deve essere localizzata in un immobile la cui destinazione d'uso sia coerente con lo svolgimento di attività di impresa.
 - derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, le modalità di pagamento;

- essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
- essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
- essere state pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L. n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217 del 2010); nello specifico, mediante:
 - a) Bonifico bancario;
 - b) Ricevuta Bancaria (RiBa);
 - c) Assegno circolare non trasferibile;
 - d) Bollettino postale (tramite conto corrente postale);
 - e) Vaglia postale (tramite conto corrente postale).

Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;

- essere comunque conformi a quanto stabilito nel presente Avviso.

Articolo 12 – Modalità di presentazione della Domanda

1. Le richieste di accesso all'agevolazione possono essere presentate esclusivamente per via telematica compilando il Formulario disponibile *on-line* sul sito www.lazioinnova.it, nella pagina dedicata al "Progetto di riconversione e riqualificazione industriale del Sistema del lavoro di Rieti – Voucher per l'accesso alla garanzia" e seguendo la procedura di seguito indicata.
2. Lo sportello telematico per la compilazione del Formulario *on-line* sarà aperto a partire dalle ore 12.00 del 13 gennaio 2016 e sarà chiuso con specifico provvedimento amministrativo regionale pubblicato sul BURL al momento dell'esaurimento delle risorse (sia proprie dell'avviso che derivanti da una eventuale rimodulazione ai sensi dell'art. 3 comma 2).
3. Per il completamento della procedura *on-line* è necessario disporre dell'Attestato di Rilascio della Garanzia e della Documentazione Attestante l'avvenuta Erogazione del Finanziamento da allegare al Formulario: in assenza di tali documenti la procedura *on-line* non sarà considerata utilmente perfezionata. Al termine della compilazione del Formulario *on-line* verrà assegnato un numero di protocollo automatico e generato dal sistema un file contenente la Domanda ed un file per ognuno degli Allegati alla Domanda.
4. Il Dossier di Richiesta, comprendente la Domanda e gli Allegati alla Domanda deve essere inviato a Lazio Innova entro 10 giorni dalla data di assegnazione del protocollo conseguente alla compilazione del Formulario *on-line* seguendo la procedura descritta nei successivi commi da 5 a 8, ovvero, alternativamente secondo la procedura descritta al comma 9.
5. La Domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Richiedente o da persona con poteri equipollenti e corredata da copia fotostatica del documento del firmatario in corso di validità, anch'essa firmata digitalmente.
6. Alla Domanda deve essere apposta una marca da bollo di euro 16,00, con le modalità di seguito descritte a dimostrazione dell'avvenuta apposizione della stessa:
 - a) indicare sul modulo il numero identificativo riportato sulla marca da bollo utilizzata;
 - b) stampare il modulo compilato;

- c) incollare la marca sul modulo stampato, in corrispondenza dell'immagine presente sul fac simile;
- d) annullare la marca da bollo;
- e) effettuare la scansione in PDF del modulo con la marca da bollo;
- f) firmare il PDF ottenuto con firma digitale ed inviarlo a mezzo PEC.

Il Richiedente deve conservare l'originale del modulo a dimostrazione dell'avvenuto utilizzo ed annullamento della marca da bollo.

7. Gli Allegati alla Domanda devono essere anch'essi firmati digitalmente dal legale rappresentante del Richiedente o da persona con poteri equipollenti e corredati ove richiesto da copia fotostatica del documento del firmatario in corso di validità, anch'essa firmata digitalmente.
8. Il Richiedente deve inviare a mezzo PEC all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it il Dossier di Richiesta, comprendente la Domanda e gli Allegati alla Domanda predisposti e corredati come indicato nei precedenti commi 4 e 5 del presente articolo, indicando nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura "AP Rieti – Voucher per l'accesso alla garanzia – Domanda di contributo prot. n.", riportando il numero di protocollo assegnato automaticamente.
9. Alternativamente alla modalità di cui ai precedenti commi, il Richiedente, qualora non sia in grado di apporre le firme richieste in formato digitale, deve stampare i file generati dal sistema al termine della compilazione del Formulario *on-line* e predisporre il Dossier di Richiesta in forma cartacea da inviare a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo "Lazio Innova – Via dell'Amba Aradam, 9 – 00184 – Roma" indicando sulla busta, in chiaro, la seguente dicitura "AP Rieti – Voucher per l'accesso alla garanzia – Domanda di contributo prot. n.", riportando il numero di protocollo assegnato automaticamente. Il Dossier di Richiesta dovrà contenere la Domanda, dotata di marca da bollo da Euro 16.00, sottoscritta dal Richiedente e corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario in corso di validità firmata in originale, e gli Allegati alla Domanda, anch'essi sottoscritti dal Richiedente e corredati, ove richiesto, da copia fotostatica del documento di identità del firmatario in corso di validità firmata in originale.
10. Il mancato invio del Dossier di Richiesta, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini suddetti, comporta automaticamente la inammissibilità della Domanda presentata per via telematica.
11. Non saranno ritenute ammissibili le Domande presentate in modo difforme, prive di firma o firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale non dotato di apposita procura, riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti richiesti. inviate prima od oltre i termini di presentazione previsti dal presente Avviso, che presentino correzioni non espressamente confermate e sottoscritte. Ogni altro caso di difformità sostanziale inerente le domande e/o la documentazione presentata a corredo delle stesse costituirà motivo di esclusione.
12. Lazio Innova provvede allo svolgimento delle procedure per la verifica di ammissibilità secondo quanto previsto al successivo art. 13 del presente Avviso.
13. Fermi restando i requisiti di ammissibilità, presentando la Domanda, i Richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
14. Con la presentazione delle Domande non si costituisce alcun obbligo in capo alla Regione Lazio e a Lazio Innova.
15. Il Richiedente, a pena di decadenza, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della Domanda e la data di pubblicazione degli elenchi di cui al successivo art.13 del presente Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 13 – Procedura di verifica ammissibilità delle Domande e concessione dell'agevolazione

1. L'istruttoria delle Domande viene effettuata da Lazio Innova seguendo l'ordine cronologico attribuito dal sistema on-line alle Domande presentate.

2. Lazio Innova verifica l'ammissibilità delle Domande presentate in relazione ai requisiti previsti nel presente Avviso ed al rispetto della procedura e controlla che la garanzia oggetto di richiesta di agevolazione corrisponda a quanto comunicato direttamente dal Confidi Convenzionato secondo quanto indicato in Convenzione.
3. Per le Domande ritenute non ammissibili, Lazio Innova provvederà a comunicare ai Richiedenti i motivi di esclusione secondo le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.
4. Lazio Innova comunica periodicamente alla Direzione regionale competente gli elenchi delle domande ritenute non ammissibili, di quelle ammissibili e finanziabili (Imprese Beneficarie) ed infine di quelle ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di risorse; queste ultime possono divenire finanziabili a seguito del rifinanziamento della linea di intervento attuata mediante il presente Avviso, anche a seguito di rimodulazione interna rispetto alla linea di intervento "contributo a fondo perduto per la promozione di programmi di investimento e di ricerca e innovazione tecnologica finalizzata alle MPMI ed alla creazione di start-up".
5. La Direzione regionale competente, assunti gli atti amministrativi di concessione dell'agevolazione, provvede alla pubblicazione degli elenchi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL).
6. *Lazio innova quindi provvede alla verifica della regolarità contributiva ed ai controlli richiesti da norme comunitarie, nazionali e regionali e dispone successivamente l'erogazione del contributo alle Imprese Beneficarie.*
7. I Richiedenti, le cui Domande non siano state ammesse all'agevolazione con provvedimento regionale, dispongono di 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di esclusione sul BURL per proporre ricorso amministrativo e di 120 per proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Articolo 14 – Decadenza e recupero del contributo.

1. L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:
 - a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii.);
 - c) mancata o intempestiva comunicazione a Lazio Innova degli aggiornamenti intervenuti fra la presentazione della Domanda e la concessione dell'agevolazione in relazione alle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000
 - d) inadempimenti delle imprese beneficiarie rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso risultanti dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti.
2. I casi di cui al comma precedente determinano la decadenza totale dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza.
3. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
4. Al verificarsi di una o più cause di decadenza, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Regione Lazio la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di dichiarazione di decadenza, e per il recupero delle somme erogate.
5. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio esperiscono ogni azione nelle sedi opportune.
6. Lazio Innova provvede a comunicare alla Regione Lazio il verificarsi di situazioni di decadenza o rinuncia.

Articolo 15 – Controllo e monitoraggio

1. Lazio Innova può effettuare sopralluoghi e chiedere di visionare in ogni momento, anche successivo all'erogazione dell'agevolazione, la documentazione originale delle spese sostenute, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dall'Impresa Beneficiaria per 5 anni dalla concessione dell'agevolazione.
2. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte direttamente dalla Regione Lazio e/o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Articolo 16 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alla citata legge.
2. Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale di Lazio Innova.
3. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
4. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza.
5. I Richiedenti, nel presentare la Domanda accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta nel caso delle ditte individuali) e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
6. La descrizione sintetica del progetto sovvenzionato, richiesta dal summenzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013, riporterà la seguente dicitura: "Voucher per l'accesso alla garanzia",
7. Il titolare del trattamento è Lazio Innova. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del Dlgs n. 196/2003 e s.m.i, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso Lazio Innova, all'indirizzo indicato al comma 1 dell'art. 12 del presente Avviso.